

Categoria C8 - Kart - 16-99 anni

1. Definizione

Sono ammessi nella categoria C8i Kart, i veicoli il cui telaio deriva dai kart a motore e che rispettano i parametri indicati contenuti nel presente regolamento. Sono ammesse modifiche al telaio purché ne rimanga inalterato l'aspetto strutturale principale (giro di tubi esterno e numero di curve minimo n° 6, i freni, le pinze freno, i dischi, pedali, il sistema sterzante, devono essere di origine e fabbricazione per l'utilizzo su kart. È tuttavia ammessa la loro realizzazione come copia conforme.

2. Dati tecnici

Passo	Min. 1000 mm	Max 1100 mm
Carreggiata anteriore	Min. 1000 mm	Max 1200 mm
Carreggiata posteriore	Min. 1100 mm	Max 1400 mm
Altezza da terra	Min. 20 mm	Max 80 mm
Cerchi 5 "	Cerchi 5 "	
Cuscinetti	Cuscinetti Ø int min 17 mm	
Pneumatici anteriori (Slick)	10 x 4.50-5 10 x 4.60-5	
Pneumatici posteriori (Slick)	11 x 7.10-5	
Pneumatici anteriori (Pioggia)	10 x 4.50-5 / 10 x 4.20	
Pneumatici posteriori (Pioggia)	11 x 6.00-5 / 11 x 6.50-5	

3. Peso

Il peso massimo del kart con pilota in tenuta da gara è di 175KG. In caso di pilota sovrappeso La SDI si riserva la deroga di accordare una tolleranza fino ad un massimo del 10% del peso complessivo in evidente assenza di zavorre, con penalizzazione di tempo che verrà comunicata insieme alla deroga eventualmente accettata.

4. Zavorre

Esse sono ammesse fino al raggiungimento del peso massimo di categoria, devono essere fissate in modo solido con viti diametro minimo M8. È consentito il fissaggio di zavorre anche sul sedile di guida. Il fissaggio deve avvenire senza nessuna possibilità di distacco o movimento durante la gara. Nel caso di superamento del limite di peso autorizzato, il pilota viene squalificato per la manche. È vietato l'annegamento di elementi di piombo nella struttura del telaio.

5. Telaio

Il telaio deve esclusivamente essere costruito con tubolari di acciaio saldati tra loro. I materiali compositi e le leghe leggere sono proibiti, così come le superfici spigolose ed appuntite (es. alettoni). Tutti i componenti del telaio devono essere solidamente fissati tra di loro. Il telaio deve essere dotato di protezioni in tubo anteriori, posteriori e laterali. (Le misure raccomandate sono 16mm di diametro in avanti e 20mm dietro).

Il telaio deve disporre di pianali rigidi, spessore minimo di 1,5mm e di materiale magnetico, devono coprire al minimo tutta la distanza tra il tubo anteriore del sedile e quello frontale del telaio, ma non uscire dal perimetro delimitato dal tubo supporto della carenatura anteriore, dal tubo supporto pance laterali e dal tubo supporto paraurti posteriore.

È vietato l'utilizzo di qualsiasi sistema di sospensione elastico o articolato.

6. Sterzo

Lo sterzo deve essere di tipo kart e deve avvenire mediante volante, piantone e tiranti rigidi e metallici. È obbligatorio l'uso di dadi autobloccanti per tutto il sistema.

7. Carenature

È obbligatorio il montaggio di carenature riportanti il marchio di omologa CIK FIA (consigliate in corso di validità). Le ruote posteriori non possono sporgere oltre la sagoma delle superfici esterne delle carenature. I supporti delle carene stesse possono essere modificati. È vietata qualsiasi modifica strutturale alle carene: non sono concesse aggiunte e sottrazioni di materiale. Verniciatura ed adesivi sono ovviamente consentiti.

8. Sedile

Deve essere un sedile da kart, di dimensioni adeguate al pilota, in modo da trattenerlo durante qualsiasi manovra di guida.

9. Pneumatici

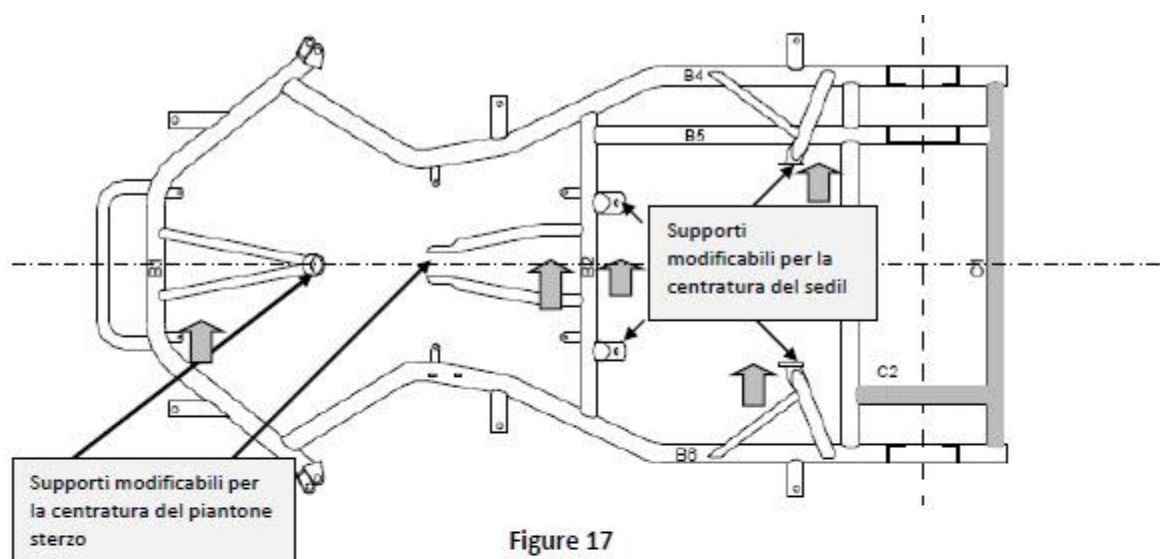
Sono ammessi pneumatici solo di tipo a gonfiaggio uso kart. È proibito apportare modifiche al di fuori della normale usura del battistrada.

Il limite della pressione di gonfiaggio è di 3.0Atm

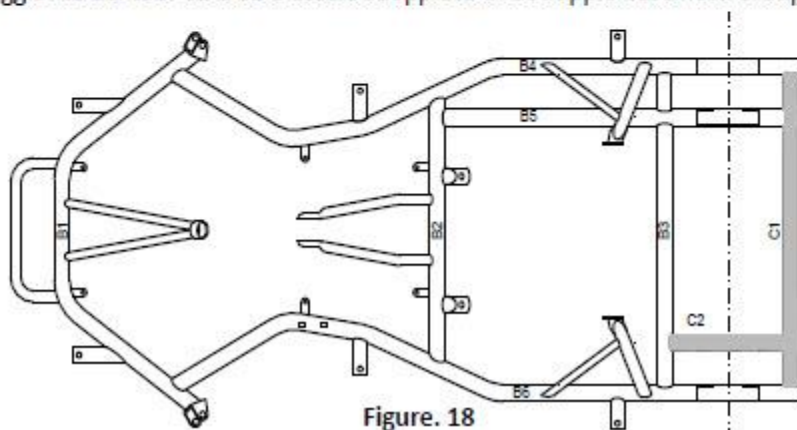
10. Assali

Le ruote posteriori possono essere indipendenti l'una dall'altra mediante l'utilizzo di un assale sdoppiato o con l'uso di mozzi ruota muniti di cuscinetti. È possibile aggiungere il supporto per il quarto cuscinetto dell'assale posteriore. I sistemi articolati che permettono la modifica dell'allineamento delle ruote posteriori sono vietati. Esempi di soluzioni tecniche possibili per rendere le ruote posteriori indipendenti. È possibile modificare i supporti del sedile e della colonna dello sterzo al fine di spostare in posizione centrale del veicolo.

Alcune delle possibili soluzioni (vedi Fig. da 17 a 21).



Telaio con aggiunta dei tubi C1 e C2 e assale sdoppiato e raddoppio cuscinetti di supporto (Fig. 18).



Telaio con assale posteriore intero fisso, mozzetti alle ruote con cuscinetti, senza aggiunta dei tubi C1 e C2 (Fig. 19)

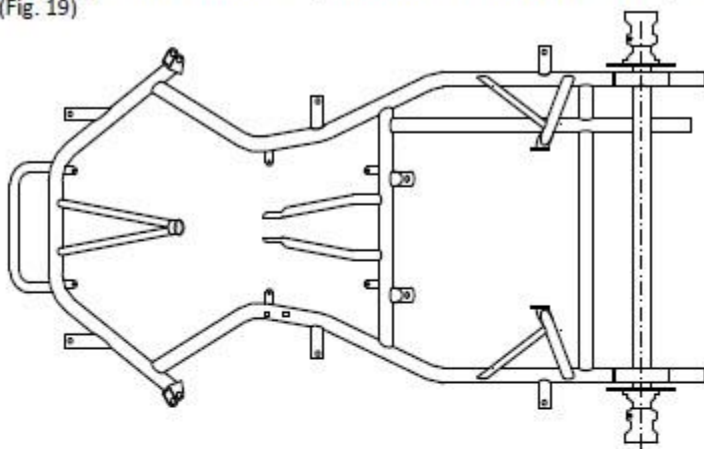


Figure 19

Telaio con assale intero fisso, mozzi ruota con cuscinetti e aggiunta dei tubi C1 e C2 (fig. 20)

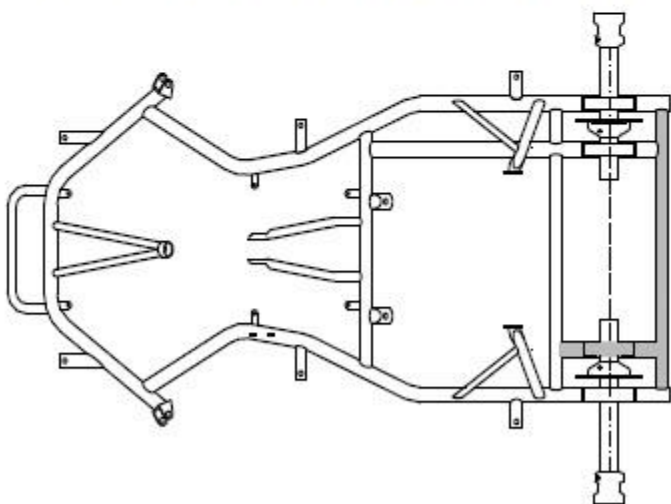


Figure 20

Telaio con assale posteriore intero fisso, mozzetti alle ruote con cuscinetti, e aggiunta dei tubi C1 e C2 (Fig. 21)

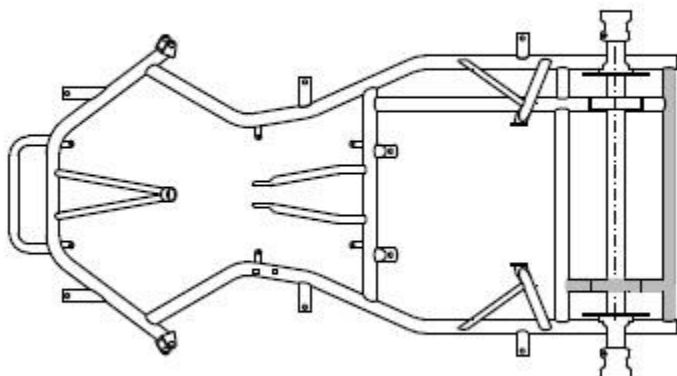


Figure 21

11. Freni

Il sistema frenante deve essere unicamente a disco, con azionamento meccanico o idraulico, agente simultaneamente su due o quattro ruote. In caso di un solo asse frenante questo deve essere unicamente il posteriore. Il comando del freno deve essere dotato di sistema di sicurezza a cavo d'acciaio che entri in funzione in caso di rottura dell'impianto principale. Il pedale o la leva di azionamento dei freni non devono in nessun momento oltrepassare il paraurti anteriore e devono essere montati su un perno non saldato al telaio. L'assale posteriore deve essere esclusivamente in materiale magnetico, pieno o forato, può essere unico oppure sdoppiato per rendere le ruote indipendenti. In questo caso il sistema frenante deve agire su tutti e due i semi-assali.

12. Lubrificazione e spinta

Durante la discesa sono vietati la lubrificazione e l'applicazione di sistemi di spinta meccanici o manuali di qualsiasi genere. Qualsiasi movimento alla partenza è vietato; è consentita la libertà di movimento solo all'oltrepassare della linea di demarcazione indicata.

13. Abbigliamento

Abbigliamento che copra integralmente gambe e braccia, casco integrale, scarpe solide ed allacciate, guanti senza buchi (sono vietati i guanti tipo ciclista), tutto ciò anche durante il recupero dei veicoli (al traino, sul pianale dei mezzi di risalita). È inoltre obbligatorio l'utilizzo di collare tipo kart e paracostole. Esclusivamente prodotti commerciali di tipo Kart (sono vietati componenti di produzione propria).

14. Numeri di gara

I numeri di gara saranno consegnati dalla SDI che deciderà anche la loro collocazione sul veicolo.

15. Traino

Sono obbligatori punti di attacco anteriore e posteriore. Il mezzo deve disporre di un cavo di traino della lunghezza di min.200cm (consigliata) max.300cm. La fune deve essere certificata e di conseguenza riportare marchiatura CE con portata minima di 10 Kn equipaggiata alle due estremità con moschettoni. È vietato l'uso di cavi metallici.

16. Responsabilità

Il pilota si rende responsabile di come è costruito o cosa è installato sul veicolo comprese le dimensioni del telaio, delle ruote, il gonfiaggio degli pneumatici, degli assali, dei freni, il fissaggio delle zavorre, ecc.